

*Domenica 16 maggio 2010, ore 12*

MARIA PIA DE VITO, *voce*

HUW WARREN, *pianoforte*

PROGRAMMA

*“Dialektos”*

## MARIA PIA DE VITO

Cantante, compositrice, arrangiatrice, Maria Pia De Vito proviene da una formazione classica ma si è dedicata molto presto al jazz, segnalandosi fin da giovanissima per la versatilità di una voce perfettamente controllata dal punto di vista tecnico.

Ha collaborato con molti fra i musicisti più importanti della scena italiana e internazionale. A partire dal 1994, con *Nauplia*, Maria Pia De Vito firma la maggior parte dei progetti ai quali partecipa e fonda gruppi, dal duo alla piccola orchestra, con i quali ha compiuto tratti importanti del suo cammino artistico. L'esperienza del trio con il bassista John Taylor e il chitarrista Ralph Towner l'ha portata alla consacrazione internazionale nel 49° Down Beat Critics Poll 2001, quando è stata inserita dalla stampa americana nella categoria "Beyond Artists". Questo riconoscimento ha spinto Maria Pia De Vito a esplorare nuove strade: per esempio l'interazione fra improvvisazione ed elaborazione elettronica, come testimoniato dal progetto *Tumulti* a cui hanno partecipato, oltre al percussionista Patrice Heral, il violoncellista olandese Ernst Reijseger e il pianista austriaco Paul Urbanek.

L'attitudine sperimentale non è venuta meno né nel lavoro con il gruppo *Songs from the Underground*, che ha permesso a Maria Pia De Vito anche di riprendere la scrittura di canzoni, né nella collaborazione con Huw Warren, con il quale suona dal 2007 e ha inciso due CD: *Dialektos* (con la partecipazione di Gabriele Mirabassi) e *Mind the Gap*.

## HUW WARREN

Pianista e compositore, Huw Warren ha vinto nel 2006 il Bbc Jazz Award for Innovation e si è segnalato a livello internazionale per alcune collaborazioni in duo: con la cantante inglese June Tabor, con il bassista austriaco Peter Herbert, con il violinista statunitense Mark Feldman e con il chitarrista John Parricelli. In duo con Maria Pia De Vito si è esibito in tutta Europa a partire dal 2007, mentre con la cantante gallese Lleuwen Steffen e il sassofonista Mark Lockheart ha riscoperto inni della musica tradizionale della sua terra nel progetto *Duw a Wyr* (Solo Dio sa). Per la pianista Joanna McGregor ha composto un brano sinfonico-corale eseguito nel 2004 dai complessi vocali e strumentali della Scottish Chamber Orchestra. È tra i fondatori del quartetto Perfect Houseplants e ha suonato con Kenny Wheeler, Billy Jenkins e con il gruppo tedesco di ottoni The Fun Horns. Di recente si è anche cimentato nella scrittura di tanghi da concerto e brani per jazz band, oltre che di una Messa destinata a un'esecuzione delle voci dell'Orlando Consort insieme agli strumenti del Perfect Houseplants Quartet. Ospite dei maggiori festival internazionali, Huw Warren ha al suo attivo anche una vasta e varia discografia, compresi due titoli realizzati con Maria Pia De Vito: *Dialektos* e *Mind the Gap*.

*Scrittura, composizione e improvvisazione si uniscono nel programma Diálektos, che Maria Pia De Vito e Huw Warren hanno costruito come un viaggio attraverso lingue musicali differenti. Svolgendo una conversazione musicale che passa da Napoli all'Inghilterra, o dal Brasile all'America, i due artisti danno corpo al senso originario dell'antica parola greca "diálektos" che, come ha scritto il classicista Maurizio Bettini, indica l'articolazione dei suoni in una forma che può prendere l'aspetto della musica e non soltanto quelle del discorso o della logica.*